

La Presidente del Consiglio comunale di Acquarossa convoca in seduta straordinaria il Consiglio comunale

**Martedì 15 ottobre 2019, alle ore 20.00
nella sala delle sedute di Dongio**

con il seguente

ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. MM 294/19: - accettazione dei diritti d'acqua ceduti dalla Centro Turistico Acquarossa SA al Comune
- sottoscrizione di un diritto di compera per la vendita delle azioni della Centro Turistico Acquarossa SA
3. MM 295/19: richiesta di un credito di CHF 210'000.- per l'esecuzione di una tratta di acquedotto in zona Pian Castro-Taverna
4. MM 296/19: richiesta di un credito di CHF 210'000.- per l'allacciamento delle scuole elementari alla rete di teleriscaldamento ed adattamento dell'impiantistica interna
5. MM 297/19: domanda di un credito di CHF 90'000.- quale contributo alla prima fase di restauro dell'oratorio di Santa Maria Nascente a Motto
6. MM 298/19: preavviso favorevole all'istituzione di un servizio sociale intercomunale
7. MM 299/19: preavviso favorevole al sostegno finanziario nel caso della creazione di un asilo nido per la valle di Blenio
8. Mozioni ed interpellanze

* * * * *

La Presidente M.Gardenghi apre la seduta con il saluto di circostanza ed invita il segretario a procedere con l'appello nominale.

Appello nominale

All'appello sono presenti 22 consiglieri su 25.

Assenti scusati: R.Martinoli, Y.Scheggia

La Presidente chiede se vi sono osservazioni all'OdG.

Ringrazia poi il Municipio ed i bambini dell'asilo di Dongio per il gentile pensiero che hanno trasmesso ad artigiani e consiglieri a seguito dei lavori di riqualifica della scorsa estate.

1. Approvazione verbale della seduta precedente

Il verbale è approvato all'unanimità senza osservazioni.

2. MM 294/19: - accettazione dei diritti d'acqua ceduti dalla Centro Turistico Acquarossa SA al Comune
- sottoscrizione di un diritto di compera per la vendita delle azioni della Centro Turistico Acquarossa SA

Si prende atto del MM e viene data lettura del rapporto della Commissione Speciale Terme, che riprende la storia recente che ha portato alla sua costituzione ed in seguito all'acquisto dei terreni per mettere fine a decenni di speculazione. La Commissione è sempre stata coinvolta dal Municipio ed ha avuto una parte attiva nella scelta del Gruppo con il quale sigliamo ora un accordo convenzionale. I criteri di scelta del progetto sono stati la sua finalità, il suo impatto generale, le modalità di realizzazione delle strutture e la redditività e propulsività economiche. Nel definire i dettagli della convenzione la Commissione ha tutelato

gli interessi del Comune nel rispetto dei legittimi interessi dei promotori. Per questo invita a voler approvare tutti i 4 punti del dispositivo in calce al MM.

F.Gianora: a nome del gruppo PLR esprime positività per quanto stiamo votando questa sera e ringrazia tutti quelli che hanno consentito questo risultato: dal Municipio precedente all'attuale, alla Commissione Terme. Bisognerà comunque restare guardinghi sull'evoluzione delle varie trattative.

G.Guidicelli: esprime il consenso unanime del gruppo PPD-Ind nell'andare in questa direzione pur consapevoli che ci possono essere dei rischi. Le valutazioni hanno portato alla scelta che si spera sia quella giusta: il percorso inizia ora, magari ci vorrà un po' di fortuna, ma ci sono seri presupposti per concretizzare il progetto. Sarà compito di tutti noi, stampa compresa, avere un approccio positivo in modo da ricostruire la fiducia in e fuori valle, che da decenni ormai non c'è più. Non si tratta di un progetto termale ma di un centro di benessere (wellness) e proprio per questo si è voluto scorporare i diritti d'acqua che saranno ceduti al Comune. Sarà importante che il coinvolgimento auspicato dai promotori li porti a sentire la nostra vicinanza. Termina ringraziando tutti quanti hanno contribuito a questo risultato.

P.Ferrari: ha poco da aggiungere a chi li ha preceduti: il tema ha 40 anni di storia ed è complesso e delicato. Non ci saranno soluzioni definitive ma sarà un percorso che dovrà essere accompagnato. Ringrazia comunque in particolare l'ex sindaco Ivo Gianora che è stata la persona che ha saputo dare gli elementi per poter fondare le riflessioni su qualcosa di concreto. Lo stesso vale per l'attuale Sindaco che ha sempre cercato il coinvolgimento della Commissione Terme.

Il Sindaco: conferma quanto detto da P.Ferrari: un progetto così dev'essere sostenuto da tutti, e questa volontà sembra esserci tutta. I problemi ci potranno essere ancora ma l'impostazione soddisfa in particolare tutte le norme di PR e quindi si spera che prosegua senza intoppi. Vi è anche stato un incontro preliminare con gli Uffici cantonali della pianificazione e quanto presentato soddisfa anche le loro aspettative. Dopo 40 anni quindi ci sono le premesse per realizzare qualcosa di importante per tutta la valle di Blenio. Il Municipio si sta già adoperando per altri progetti che possono fare da contorno a questa iniziativa (sentieri senza barriere, rilancio del Nara, ecc.). Tutto questo potrà dare anche fiducia ad altri promotori locali.

Arriva il consigliere comunale S.Toffoletto: sono ora presenti 23 consiglieri su 25.

Si passa alla votazione.

La delibera.

1. il Comune accetta la cessione gratuita da parte della Centro Turistico Acquarossa SA delle seguenti servitù iscritte a suo favore e gravanti il mappale n. 227 di Acquarossa-Lottigna:
 - onere di captazione e uso della sorgente "Sciarina"
 - onere di posa e transito delle condotte per il trasporto dell'acqua
 - onere di accesso al fondo per la manutenzione
 - onere di superficie per le infrastrutture di captazione e trasporto delle acque

è approvata all'unanimità

La delibera:

2. preso atto dei suoi contenuti, è approvato l'accordo di costituzione di un diritto di compera e la definizione dei reciproci diritti ed obblighi tra il Comune di Acquarossa, la Centro Turistico Acquarossa SA e la D'A Sagl;

è approvata all'unanimità

La delibera

3. il Municipio è autorizzato a completare le relative pratiche;

è approvata all'unanimità.

La delibera

4. il rappresentante del Comune in seno all'assemblea degli azionisti della Centro Turistico Acquarossa SA è autorizzato ad avallare l'accordo convenzionale;

è approvata all'unanimità.

Segue un applauso beneaugurante.

3. MM 295/19: richiesta di un credito di CHF 210'000.- per l'esecuzione di una tratta di acquedotto in zona

Pian Castro-Taverna

La Presidente segnala che per questa trattanda Graziano e Fabiana Gianora non partecipano alla discussione e al voto per incompatibilità e parentela giusta l'art. 32 e 64 LOC.

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionali. La Gestione esprime parere favorevole visto che l'intervento proposto è una conseguenza dell'alluvione dello scorso giugno. L'Edilizia esprime pure parere favorevole visto che l'intervento è in linea con quanto prevede il PGA.

D.Jemini segnala di non aver firmato il rapporto della Gestione perché assente in vacanza: conferma comunque il suo accordo di questo e sugli altri MM.

Si passa alla votazione.

La delibera

1. è concesso un credito di franchi 210'000.- per l'esecuzione di una tratta di acquedotto in zona Pian Castro-Taverna;

è approvata all'unanimità.

La delibera

2. il credito scadrà il 31.12.2020 se non utilizzato.

è approvata all'unanimità.

4. MM 296/19: richiesta di un credito di CHF 210'000.- per l'allacciamento delle scuole elementari alla rete di teleriscaldamento ed adattamento dell'impiantistica interna

Si prende atto del MM e viene data lettura del rapporto della Gestione che preavvisa favorevolmente la concessione del credito visto che l'allacciamento è strettamente legato al progetto della biomassa.

La sostituzione della centrale termica coincide con la fine del suo ciclo di vita; inoltre saremmo a breve confrontati con interventi di risanamento della canna fumaria. Per gli stabili comunali le leggi cantonali impongono che il 40% delle fonti energetiche provengano da fonti rinnovabili. Il leggero aumento dei costi annuali è stimato in ca fr. 7'000.- con un prezzo del gasolio a 1.-/litro e senza contare i costi di esercizio (manutenzioni e assistenza tecnica). Parte di questo investimento sarà finanziato con il FER e mentre l'intero risanamento dello stabile è stimato in circa 1.6 mio. Rispetto al PF vi è un minor investimento per il 2020.

G.Pettinari: chiede perché non si è proposto il credito lordo come in altri MM, ma sono stati dedotti i sussidi cantonali. Il segretario e M.Ghisla chiariscono che, per semplificare e unificare le procedure, i proprietari che si allacciano alla rete di teleriscaldamento hanno dato procura alla Biomassa SA di gestire le richieste di sussidio, concordando pure di cedere alla società i sussidi cantonali. Questo le permette di fatturare una tassa di allacciamento minore.

Si passa alla votazione.

La delibera

- è concesso un credito di 210'000.- franchi per l'allacciamento alla rete di teleriscaldamento e per l'adattamento dell'impiantistica interna del centro scolastico di Acquarossa;

è approvata all'unanimità.

- il credito decadrà il 31.12.2022 se non utilizzato.

è approvata all'unanimità.

5. MM 297/19: domanda di un credito di CHF 90'000.- quale contributo alla prima fase di restauro dell'oratorio di Santa Maria Nascente a Motto

Si prende atto del MM e viene data lettura del rapporto della Gestione che esprime parere favorevole, visto che l'oratorio presenta importanti segni di degrado al punto da renderlo inagibile. Condivide anche l'intento del Municipio di proporre un sostegno finanziario pari al 10% dell'investimento di questa prima tappa.

Si passa alla votazione.

La delibera

1. è concesso un credito massimo di fr. 90'000.- quale contributo alla Parrocchia di Dongio per la prima tappa del restauro dell'oratorio di Santa Maria Nascente di Motto;
è approvata all'unanimità.

La delibera

2. il credito decadrà il 31.12.2022 se non utilizzato.
è approvata all'unanimità.

6. MM 298/19: preavviso favorevole all'istituzione di un servizio sociale intercomunale

Si prende atto del MM/rapporto del Municipio e del rapporto della Commissione speciale sulla mozione presentata a fine 2018 che postulava la creazione di un servizio sociale per tutta la valle da inserire nella struttura socio-sanitaria ed ospedaliera di Acquarossa.

La coordinatrice della commissione G.Colombini ringrazia i colleghi di commissione e invita chi dovrà affinare gli accordi a non volersi fossilizzare sulle percentuali da dividere tra i tre comuni: bisogna puntare alla semplificazione con 1/3 a testa e non in base ai casi trattati.

G.Guidicelli: saluta questo passo come una occasione che porti a creare dei servizi di valle. Anche da noi c'è un certo disagio sociale, che va affrontato con personale formato, in modo che i problemi siano identificati per tempo e affrontati prima che sia troppo tardi. Un effetto quindi preventivo e non solo di accompagnamento amministrativo come capita oggi. Nel corso degli anni si potrà verificare l'effetto di questo servizio sociale. Concorda sulla ripartizione dei costi schematica e non dipendente dai casi.

G.Pettinari: ringrazia i colleghi di Commissione ma anche i funzionari del nostro Comune per la sensibilità che dimostrano nello svolgere la loro funzione: si spera che questo si verifichi anche nel resto della valle.

Il Sindaco: concorda con quanto proposto dalla Commissione: invita poi a voler mantenere attiva la stessa visto che conosce bene il tema e potrebbe chinarsi in modo costruttivo anche sui contenuti di una probabile futura convenzione intercomunale.

Si passa alla votazione:

La delibera:

1. è approvato il principio della creazione di un servizio sociale intercomunale itinerante;
è approvata all'unanimità.

La delibera

2. il principio di inserire il servizio sociale nella struttura socio-sanitaria è al momento sospeso e verrà valutato a tempo debito.
è approvata all'unanimità.

7. MM 299/19: preavviso favorevole al sostegno finanziario nel caso della creazione di un asilo nido per la valle di Blenio

Si prende atto del MM/rapporto del Municipio, del rapporto della Commissione speciale Asilonido e del complemento di informazione trasmesso ai consiglieri.

G.Colombini: ringrazia i colleghi di commissione e puntualizza alcuni aspetti finanziari nella gestione dell'asilo-nido. Per coprire i costi vi sarà la necessità di ricevere anche dei sussidi comunali, che potranno essere dedotti dal contributo versato al Cantone in base alla Legge Famiglie. Esemplifica poi l'ammontare delle rette previste per i genitori che lasciano custodire i figli all'asilo nido per 5 giorni. Per una famiglia con doppio reddito elevato la retta sarà di circa 1'000.- per figlio, mentre per famiglie monoparentali a reddito molto basso il minimo è di poco superiore ai 100.- al mese, importo che serve a coprire almeno i pasti.

Aggiunge che la scelta del micro-nido facilita l'organizzazione della struttura, che potrà evolvere in futuro in un vero asilo-nido.

S.Toffoletto: una retta di fr. 1'000.- al mese corrisponde al costo di una ragazza alla pari.

F.Gianora: ritiene che, contrariamente al titolo del rapporto, non siano veramente delle rette proporzionali al reddito. Si tratta di un servizio che può rivelarsi utile e che renderà attrattivo il nostro Comune.

R.Bozzini: questa nuova iniziativa parte su delle buone premesse verificate con un sondaggio utile.

G.Colombini: concorda anche se non è facile fare previsioni su bambini che magari non sono ancora nati. Il paragone con il costo di una ragazza alla pari forse regge ma non tutti possono scegliere o vogliono questa alternativa.

G.Guidicelli: questa proposta l'aveva già avanzata quale rappresentante sindacale alcuni anni fa. Non siamo comunque pionieri e sono servizi che rispondono a necessità che permettono di conciliare lavoro e famiglia. Sono servizi che aumentano l'attrattività del territorio per l'insediamento di nuove famiglie. Anche la centralità è opportuna e vicina al maggior datore di lavoro della valle (Ospedale-Casa anziani). Sono anche strutture ben viste dai datori di lavoro perché facilitano l'assunzione di dipendenti donne.

Per le ragazze alla pari i contratti prevedono un salario di 1'700.- al mese più vitto ed alloggio con ulteriori oneri fissi.

R.Guidicelli: precisa che la commissione ipotizza 220'000 di spese con contributi comunali sui 70-80'000.- all'anno. A nostro carico quindi 1/3 di questi costi. Il contributo versato da noi al Cantone per la Legge famiglie è di ca 28'000.- quindi il residuo a nostro carico è ridotto.

Il Sindaco: precisa che solo la metà di quanto versiamo al Cantone possiamo usarlo per la politica sociale locale.

La Presidente: precisa che oltre ai contributi comunali per la gestione, potrebbe venir richiesto ai Comuni anche un aiuto per gli investimenti (ca. fr. 78'000.--), coperti dal Cantone solo in parte (ca. fr. 32/36'000.--). Il Gruppo Nido (ed in seguito l'Associazione) sta già comunque chiedendo contributi finanziari a Fondazioni e Associazioni.

Si passa alla votazione.

La delibera

1. è respinto il principio della creazione di un asilo nido da parte del comune, possibilmente in collaborazione con i comuni di Blenio e Serravalle;

è approvata all'unanimità.

La delibera

2. è approvato il principio del sostegno finanziario parziale ad una struttura privata, riconosciuta dal Cantone; è approvata all'unanimità.

La delibera

3. il sostegno finanziario comunale sarà quantificato a dipendenza del fabbisogno, degli aiuti pubblici o privati percepiti e dalle rette incassate: esso sarà oggetto di un'apposita convenzione che verrà sottoscritta dal Comune con l'ente gestore della struttura;

è approvata all'unanimità.

La delibera

4. il Municipio è invitato a voler favorire la creazione di un asilo nido mettendo a disposizione il proprio personale (in particolare dell'ufficio tecnico) per eventuali esigenze progettuali, e a voler proporre già con il preventivo 2020 il necessario contributo ricorrente alle spese di gestione;

è approvata all'unanimità.

G.Colombini: segnala che la commissione si considera sciolta sia perché ha esaurito il suo mandato ma anche perché si sta indirettamente trasformando nel comitato dell'associazione che gestirà la struttura.

8. Mozioni ed interpellanze

F.Gianora-Gruppo PLR: rilanciare la valle tramite un parco regionale

F.Gianora dà lettura dell'interpellanza presentata al Municipio il 19 settembre 2019 con la quale invita il Municipio a farsi promotori in seno ad Ascoble affinché si dia avvio ad uno studio di fattibilità con l'obiettivo di creare un Parco Regionale. Questo perché la valle di Blenio sta attraversando un momento difficile dal punto di vista socio-economico. Risulta difficile mantenere le attività esistenti e nuove iniziative stentano a trovare il loro giusto quadro di riferimento. La bocciatura del Parc Adula non ha trovato, da parte di chi l'ha combattuto, la proposta di iniziative alternative. Visto come vi sono buone prospettive che ad Acquarossa si realizzi un centro turistico-alberghiero, un marchio legato ad un Parco potrebbe avere un effetto di

sinergia non indifferente. Un Parco Regionale potrebbe trovare utili collaborazioni anche con il Parco della Valle Calanca che è in fase di approvazione. Potrebbe pure essere interessante coinvolgere in questo progetto anche il Comune di Biasca, che confina con la Calanca e che è la porta d'entrata della valle di Blenio. Aggiunge poi che il progetto della Calanca soffre di scarso territorio e popolazione: il nostro apporto potrebbe quindi legarsi bene a quello della regione vicina.

Il Sindaco: il Municipio era stato favorevole al Parc Adula e anche la nostra popolazione. Non averlo accettato è stato un errore e la non possibilità di sostenere finanziariamente alcuni progetti lo ha dimostrato. Un parco regionale non sarà così interessante ma la proposta verrà sicuramente portata nel comitato Ascoble.

L.Arcioni: durante le discussioni sul ParcAdula la Società agricola, con il supporto dell'Unione contadini ticinesi, stava per orientarsi verso un Parco regionale, pur coscienti che avrebbe avuto meno visibilità.

Ma le critiche al ParcAdula non erano solo sulle norme del nucleo ma anche su quelle della zona periferica. Per questo teme che anche un Parco regionale trovi delle resistenze vista l'esperienza passata: spera comunque che la popolazione capisca che si deve reagire.

Serata pubblica

Il Sindaco: ricorda la serata pubblica sulla Polizia intercomunale prevista il 24 ottobre al Cinema.

Il suo scetticismo iniziale si è ridotto dopo aver saputo quante mansioni vengono svolte dalla Polizia e che pochi si immaginano (volenze domestiche, droga, ecc.)

Centro di Campra

G.Pettinari: informa che il Centro sci nordico di Campra (di cui siamo azionisti) aprirà il 1. novembre con possibilità di pranzare e beneficiare delle strutture di wellness.

* * * * *

La Presidente chiude la seduta alle 21.25.

Il verbale delle discussioni è stato approvato nella seduta del 17 dicembre 2019.